Istituto Europeo per le politiche della Montagna

European Highlands Institute

Sede Legale: Comune di Roana

Sede Amministrativa: Palazzo Municipale di Roana – Tel. 0424/692035 – Fax 0424/692019

c.f. 84001290240 p.iva 00446400244

COPIA

Delibera n° 12 **Data 14/9//2012**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladodici (2012) addì quattordici (14) del mese di settembre (09) nella residenza della Comunità Montana Spett.le Reggenza dei Sette Comuni, ad Asiago si sono riuniti, i membri del C.d A. .-

Fatto l'appello dei componenti

Sono presenti all'assemblea i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto:

PORTO Prof. MARIO	PRESIDENTE	P
POZZA MATTEO	VICE PRESIDENTE	P
CAREGNATO MANUELE	MEMBRO	P

Assiste alla seduta il Sig. Direttore dott. Augusto Paccanaro con funzioni di SEGRETARIO

Il Presidente Porto Prof. Mario, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'oggetto suindicato posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione preliminare accordo di programma

(art.6 L:R: n°11 del 2004; art 34 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

TRA IL COMUNE DI ROANA E IL CONSORZIO I.E.P.M. PER LAVORI DI RECUPERO DEL PLESSO EDILIZIO ex Cattedra.

E' Presente il Presidente del Consorzio sig. Spagnolo Lucio il quale richiama la lettera pervenuta a tutti i Sindaci, inviata dalla Rigoni di Asiago spa. Comunica che tra breve convocherà l'assemblea dei comuni per le determinazioni conseguenti. Cede la parola al Presidente del C.d.A.

Il Presidente Prof. Mario Porto riferisce che quand'era Sindaco di Roana aveva presentato una Osservazione al PRG per una variante urbanistica nell'area in prossimità della strada di accesso alla ex Cattedra. L'
Successivamente l'Amministrazione Comunale aveva deciso che sarebbe stato meglio accogliere l'istanza del Consorzio in sede di adozione del P.A.T.
Quindi in data 8 settembre 2011 era stata presentata un osservazione alla Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2011 "Piano di assetto del territorio (P.A.T.) del Comune di Roana – Adozione" **che aveva parzialmente recepito quanto richiesta dall' Istituto,** con i seguenti contenuti :

A-Di integrare l'art. 26 delle Norme tecniche di attuazione specificando che i manufatti della ex Cattedra hanno un particolare interesse sotto il profilo architettonico, artistico, storico e che costituiscono espressione della storia, e della cultura e dell'economia locale.

Nonostante che le richieste per l'individuazione di due ambiti di sviluppo insediativo fossero ampiamente argomentate, in sede di consultazione con la Provincia, è stato ritenuto opportuno soprassedere alla nuova zonizzazione, benchè sia stato approvato il recupero del plesso anche a fini residenziali.

Evidentemente non è stato spiegato che le aree di sviluppo insediativo dovevano servire per finanziare il recupero edilizio della ex Cattedra come da progetto approvato da tutti i rappresentanti dei Comuni soci. Inoltre il Sindaco di Roana Frigo Valentino si era impegnato più volte ad inserire tali aree nel P.A.T. come risulta dagli interventi a verbale.

Ciò premesso la Legge urbanistica regionale prevede modalità diverse per raggiungere l'obiettivo che il Consorzio si è prefissato e precisamente con l'Accordo di Programma-

Quindi premesso che

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. all'art. 34, prevede la conclusione di Accordi di programma per l'attuazione di opere che, per la loro realizzazione. richiedono l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici;

- che l'Art. 6 – della L.R. n°11 del 2004 prevede che : *I comuni, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.*
2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovra ordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
3. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
4. Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

-che il P.A.T. del Comune di Roana all' Art. 26 individua con apposita simbologia nella tav. 4 “Carta delle Trasformabilità” gli ambiti di eccellenza che per la loro rilevanza sociale ed economica, sia a livello locale che territoriale, necessitano di un ulteriore fase di sviluppo progettuale.
Per tali ambiti il P.A.T. promuove, d’intesa con gli Enti competenti ed i soggetti coinvolti, la definizione di appositi Progetti di rilevanza strategica finalizzati alla realizzazione di opere o programmi di intervento volti a perseguire gli obiettivi proposti attraverso l’attivazione di specifici Accordi di programma che assicurino il coordinamento delle azioni e determinino i tempi e le modalità di intervento, le risorse finanziarie ed ogni ulteriore adempimento;

-che nelle varie riunioni sia in sede di C. di A. che dell’Assemblea consortile il Sindaco di Roana si era impegnato, dapprima con la variante al P.R.G. e successivamente con l’adozione del P.A.T. di prevedere una edificabilità di alcuni mappali di proprietà del Consorzio al fine di consentire il finanziamento dei primi due stralci dei lavori di recupero dell’edificio come da progetto approvato dall’Assemblea del Consorzio e dalla Comunità Montana Spett.le Reggenza dei Sette Comuni, al Tavolo di concertazione per i Patti Territoriali;

-Che è volontà comune delle parti procedere alla conclusione del presente *accordo di programma*, onde consentire la più sollecita e coordinata realizzazione dell' intervento, addivenendo quindi alla definizione dei compiti e delle finzioni di ciascun Ente Pubblico partecipante all'Accordo stesso;

Vista la Convenzione sottoscritta dal Comune di Roana in data 15 marzo 2008 unitamente ad altri 28 soggetti pubblici e privati e le Università di Padova e di Verona con lo scopo di recuperare il sito dismesso;

PROPONE

1-Di approvare, in via preliminare l’accordo di Programma, allegato al presente atto che ha per oggetto l'intervento per il riutilizzo di un sito dismesso denominato “La Cattedra” mediante la realizzazione del 1° e 2° stralcio di lavori necessari per il recupero di alcuni stabili. Tale intervento è finalizzato allo sviluppo locale attraverso azioni volte alla valorizzazione turistico/sportiva/ricreativa ed agricola del territorio, che ne permettono la fruizione, di ambienti recuperati di particolare pregio storico naturalistico, in grado di fornire l’aggregazione sociale, turistica e culturale, universitaria e associativa e di ritrovo per l’intero Altopiano di Asiago.
2-Di approvare le planimetrie allegate individuanti le aree di intervento e di variante urbanistica;

3- Di inoltrare il presente atto al Comune di Roana, in via preliminare, perché si approvi una variante urbanistica al PAT recependo la proposta di classificazione urbanistica delle aree di proprietà dell'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna identificate catastalmente come segue:

foglio N°51 mappali n° 207-208 (parte) così come rappresentata nell'allegato A e C corrispondente a complessivi mq.1920 ZTO C1.1 indice fondiario mc/mq.1,25 per complessivi mc.2.400

foglio N°54 Mappali n° 128 (parte) così come rappresentata nell'allegato B e C corrispondente a mq. 5.800 Z.T.O C2.2 indice territoriale mc/mq 1,25 per complessivi mc. 7.200

b) delimitare gli ambiti corrispondenti alle aree in questione come aree di urbanizzazione consolidata (foglio 51) e aree di urbanizzazione programmata (foglio 54).

4- Di sottoporre all'Assemblea del Consorzio, l'approvazione definitiva dell'Accordo di Programma, dopo la consultazione e il recepimento di eventuali proposte integrative, che il Comune vorrà fare.

IL PROPONENTE
F.to Prof. Mario Porto

IL Consiglio di Amministrazione

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli

D E L I B E R A

1-Di approvare, in via preliminare l'accordo di Programma, allegato al presente atto, che ha per oggetto l'intervento per il riutilizzo di un sito dismesso denominato "La Cattedra" mediante la realizzazione del 1° e 2° stralcio di lavori necessari per il recupero di alcuni stabili. Tale intervento è finalizzato allo sviluppo locale attraverso azioni volte alla valorizzazione turistico/sportiva/ricreativa ed agricola del territorio, che ne permettono la fruizione, di ambienti recuperati di particolare pregio storico naturalistico, in grado di fornire l'aggregazione sociale, turistica e culturale, universitaria e associativa e di ritrovo per l'intero Altopiano di Asiago.

2-Di approvare le planimetrie allegate individuanti le aree di intervento e di variante urbanistica;

3- Di inoltrare il presente atto al Comune di Roana, in via preliminare, perché si approvi una variante urbanistica al PAT recependo la proposta di classificazione urbanistica delle aree di proprietà dell'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna identificate catastalmente come segue:

foglio N°51 mappali n° 207-208 (parte) così come rappresentata nell'allegato A e C corrispondente a complessivi mq.1920 ZTO C1.1 indice fondiario mc/mq.1,25 per complessivi mc.2.400

foglio N°54 Mappali n° 128 (parte) così come rappresentata nell'allegato B e C corrispondente a mq. 5.800 Z.T.O C2.2 indice territoriale mc/mq 1,25 per complessivi mc. 7.200

b) delimitare gli ambiti corrispondenti alle aree in questione come aree di urbanizzazione consolidata (foglio 51) e aree di urbanizzazione programmata (foglio 54).

4- Di sottoporre all'Assemblea del Consorzio, l'approvazione definitiva dell'Accordo di Programma, dopo la consultazione e il recepimento di eventuali proposte integrative, che il Comune vorrà fare.

ACCORDO DÌ PROGRAMMA

(art.6 L:R: n°11 del 2004; art 34 D.Lgs. 18 Augusto 2000, n. 267)

TRA IL COMUNE DI ROANA E IL CONSORZIO I.E.P.M. PER LAVORI DI RECUPERO DEL PLESSO EDILIZIO

L'anno duemiladodici , il giorno_____del mese di_____

in

tra

, nato a _____ il_____ domiciliato per la carica come in appresso. il quale interviene nel presente atto come Sindaco in rappresentanza legale del **COMUNE DI ROANA** Via , n. c.f.

, nato a (VI) il , domiciliato per la carica come in appresso. il quale interviene nel presente atto come Presidente in rappresentanza legale del **Consorzio IEPM** Via n. 1, c.f

Premesso

- che il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. all'art. 34, prevede la conclusione di Accordi di programma per l'attuazione di opere che , per la loro realizzazione. richiedono l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici;

- che l'Art. 6 – della L.R. n°11 del 2004 prevede che : I comuni, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovra ordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
3. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
4. Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

-che il P.A.T. del Comune di Roana all' Art. 26 individua con apposita simbologia nella tav. 4 "Carta delle Trasformabilità" gli ambiti di eccellenza che per la loro rilevanza sociale ed economica, sia a livello locale che territoriale, necessitano di un ulteriore fase di sviluppo progettuale.
Per tali ambiti il P.A.T. promuove, d'intesa con gli Enti competenti ed i soggetti coinvolti, la definizione di appositi Progetti di rilevanza strategica finalizzati alla realizzazione di opere o programmi di intervento volti a perseguire gli obiettivi proposti attraverso l'attivazione di specifici Accordi di programma che assicurino il coordinamento delle azioni e determinino i tempi e le modalità di intervento, le risorse finanziarie ed ogni ulteriore adempimento;

-che nelle varie riunioni sia in sede di C. di A. che dell'Assemblea consortile il Sindaco di Roana si era impegnato, dapprima con la variante al P.R.G. e successivamente con l'adozione del P.A.T. di prevedere una edificabilità di alcuni mappali di proprietà del Consorzio al fine di consentire il finanziamento dei primi due stralci dei lavori di recupero dell'edificio come da progetto approvato dall'Assemblea del Consorzio e dalla Comunità Montana Spett.le Reggenza dei Sette Comuni, al Tavolo di concertazione per i Patti Territoriali;

-Che è volontà comune delle parti procedere alla conclusione del presente *accordo di programma*, onde consentire la più sollecita e coordinata realizzazione dell' intervento, addivenendo quindi alla definizione dei compiti e delle finzioni di ciascun Ente Pubblico partecipante all'Accordo stesso;

Vista la Convenzione sottoscritta dal Comune di Roana in data 15 marzo 2008 unitamente ad altri 28 soggetti pubblici e privati e le Università di Padova e di Verona con lo scopo di recuperare il sito dismesso;
Tutto ciò premesso, tra le parti sopra citate
SI CONVIENE

ART. 1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante il presente accordo.

ART. 2) OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto L'intervento consiste nell'attivare il riutilizzo di un sito dismesso denominato "La Cattedra" mediante la realizzazione del 1° e 2° stralcio di lavori necessari per il recupero di alcuni stabili. Tale intervento è finalizzato allo sviluppo locale attraverso azioni volte alla valorizzazione turistico/sportiva/ricreativa del territorio, che ne permettono la fruizione, di ambienti recuperati di particolare pregio storico naturalistico, in

grado di fornire l'aggregazione sociale, turistica e culturale, universitaria e associativa e di ritrovo per l'intero Altopiano di Asiago.

Si realizzerà quindi la riqualificazione di spazi per creare un centro polifunzionale a servizio dell'intero territorio dell'Altopiano di Asiago, in grado di accogliere, valorizzare e promuovendo le risorse dell'intera area, con particolare riferimento ai prodotti tipici locali, al turismo, all'ambiente , ai beni culturali, alle risorse paesaggistiche, all'accoglienza per stage universitari e corsi di formazione, all'innovazione tecnologica e il territorio, attraverso la collaborazione con Università e associazioni di categoria che hanno sottoscritto l'accordo per il recupero della Cattedra. Iniziativa pienamente concertata e condivisa non solo da tutti i comuni dell'Altopiano, ma anche del mondo economico, scientifico e politico locale e non.

Nella struttura così riqualificata alle risorse del soggetto attuatore verranno aggiunte, sulla base di ulteriori accordi, altre risorse locali (associazioni di categoria, ecc.) ed altre esterne al territorio (Università, ecc.), in grado di portare un importante valore aggiunto sia per gli aspetti tecnici ed economici sia per quelli strategici per lo sviluppo concertato dell'altopiano, favorendo la cooperazione tra enti, aziende e privati.

ART. 3) COMPITI E FUNZIONI DEL COMUNE

Il Comune di Roana si impegna:

a)ad approvare una variante urbanistica al PAT recependo la proposta di classificazione urbanistica delle aree di proprietà dell'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna identificate catastalmente come segue:

foglio N°51 mappali n° 207-208 (parte) così come rappresentata nell'allegato A e C corrispondente a complessivi mq.1920 ZTO C1.1 indice fondiario mc/mq.1,25 per complessivi mc.2.400

foglio N°54 Mappali n° 128 (parte) così come rappresentata nell'allegato B e C corrispondente a mq. 5.800 Z.T.O C2.2 indice territoriale mc/mq 1,25 per complessivi mc. 7.200

b) delimitare gli ambiti corrispondenti alle aree in questione come aree di urbanizzazione consolidata (foglio 51) e aree di urbanizzazione programmata (foglio 54).

ART. 4) COMPITI E FUNZIONI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna si impegna ad allargare la strada comunale Viverthal e creare un nuovo accesso alla strada Statale, come da planimetria allegata.

L'eventuale trasferimento a soggetti terzi dei terreni oggetto di Variante comporta l'estensione degli obblighi derivanti dal presente Accordo anche agli aventi causa, rimanendo il Consorzio solidalmente obbligato con i subentranti al perfetto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto.

ART.5 VINCOLI

II presente Accordo è vincolante per la ditta proprietaria dal momento della firma del presente atto mentre lo sarà per il Comune solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Accordo e suo recepimento nel PAT e nel P.I. approvati.

ART.6 CONTROVERSIE

Qualora il Consiglio Comunale o la Regione Veneto non dovesse approvare nei termini concordati lo strumento urbanistico oggetto del presente Accordo o lo stesso, una volta approvato, non diventi efficace o venga annullato per qualsiasi causa, il presente Accordo si risolverà di pieno diritto e rimarrà privo di qualsiasi efficacia, con esclusione di qualsiasi pretesa reciproca tra le parti.

Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli obblighi derivanti dal presente accordo sono riservate a norma dell'art. 11 comma 5 della L. 241/1990 alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Letto approvato e sottoscritto dalle parti come segue

Roana li ……..

COMUNE DI ROANA

CONSORZIOI.E.PM

VISTO l'art. 97 – comma 4° - lettera b) del D.Leg267/2000;

Il Direttore dell'IEPM dott. Augusto Paccanaro ,vista la proposta di Deliberazione formulata dall'Ufficio di Segreteria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ed esprime parere Favorevole alla sua adozione, dando atto che il Consorzio non ha funzionari che possono esprimere i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000.-

IL DIRETTORE
PACCANARO Dr. Augusto

UFFICIO DEL SEGRETARIO CAPO

VISTO: si esprime parere favorevole
O per la regolarità tecnica;
O per la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

IL Direttore
F.to Dr. Paccanaro Augusto

Letto approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE	**IL DIRETTORE.**
F.to Prof. PORTO Mario	***F.to PACCANARO DR. Augusto***

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roana per 15 giorni consecutivi dal _____.-

Roana, lì _____

F.to **IL DIRETTORE**